

assicurare la completezza dell'informazione su un evento culturale quale l'inaugurazione dell'Auditorium di Roma —:

se il Ministro non consideri la riconduzione temporanea ad una testata giornalistica di quello che è un programma di intrattenimento la manifestazione di una grave lacuna della legislazione in materia e se non ritenga, alla luce sia di questo caso, sia delle carenze complessive della legge sulla par condicio, necessaria ed urgente una sua radicale riforma.

(3-00957)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LETTIERI e MORGANDO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

nell'ambito della politica attiva del lavoro uno degli interventi sperimentati con maggior successo è stato quello relativo alla concessione di un « prestito d'onore » a giovani interessati ad avviare un'attività autonoma nelle regioni del Mezzogiorno. Tale modalità di intervento, come è noto, è stata brillantemente sperimentata dalla società per l'imprenditoria giovanile ed ha costituito poi una delle aree di attività di « Sviluppo Italia »;

notizie giornalistiche riferiscono della decisione di « Sviluppo Italia » di sospendere i corsi di formazione propedeutici al finanziamento dei progetti presentati e ritenuti idonei. La cosa appare particolarmente preoccupante, perché tale *iter* formativo è uno degli elementi essenziali per la qualità dei risultati ottenuti dal prestito d'onore —:

quali iniziative intenda assumere per capire le ragioni di « Sviluppo Italia » e per garantire la continuazione di una modalità di intervento particolarmente importante per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità nelle regioni del Mezzogiorno. (5-00927)

*Interrogazione a risposta scritta:*

COSTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato da un quotidiano nella prima pagina odierna la Rai sarebbe sul punto di perfezionare un contratto per l'acquisto di 50 Jaguar X-Type, da destinarsi ad auto di servizio per altrettanti dirigenti e funzionari;

10 di queste vetture sarebbero già in possesso dell'azienda, mentre altre 40 sarebbero presto consegnate;

l'impegno finanziario per l'acquisto delle vetture in questione peserebbe sui bilanci Rai in una misura pari a circa 2 milioni di euro —:

se la notizia sia fondata e, in caso positivo, se non ritenga che tale iniziativa contrasti con i criteri di efficienza e di economicità della gestione che la Rai è tenuta a rispettare. (4-02909)

\* \* \*

#### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi anni si è registrata una anomala proliferazione di cause civili promosse da magistrati nei confronti di uomini politici e di giornalisti, cause aventi ad oggetto il risarcimento del danno non patrimoniale derivante da asserite diffamazioni;

colpiscono, in particolare, le somme — spesso miliardarie — richieste a titolo risarcitorio, somme che sortiscono inevitabilmente l'effetto di creare grave imbarazzo per chiunque abbia in animo di rivolgere legittime critiche a magistrati;

è legittimo il sospetto che, attraverso tale modalità di reazione, si pervenga al perverso risultato di comprimere pericolosamente la libertà di pensiero e di espressione —:

quante siano, nell'ultimo quinquennio, le azioni civili aventi ad oggetto il risarcimento del danno da diffamazione intentate da magistrati nei confronti di uomini politici o di giornalisti;

in relazione alle cause già definite, quante siano le domande accolte e quante le domande respinte;

in caso di accoglimento, quale sia l'abbattimento percentuale del *quantum debeatur* risultante dalla domanda originariamente proposta. (3-00954)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

DUCA e GIACCO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

le organizzazioni sindacali degli agenti di polizia penitenziaria delle Marche FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-PA, SAP.Pe, OSAPP, SAG-UNSA, Si.A.Pe hanno proclamato lo stato di agitazione del personale e hanno inviato una lettera al capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria delle Marche e al direttore della casa circondariale di Ancona con la quale si comunica che, ad oltranza, tutto il personale inizierà l'astensione dalla mensa obbligatoria di servizio come forma di protesta per risolvere la grave situazione in cui versa il penitenziario Monte Acuto di Ancona;

infatti, secondo quanto comunicato dalle organizzazioni sindacali permane la grave carenza di personale in quanto, a fronte di un organico di 174 unità, solo 111 lavoratori sono utilizzati per la gestione interna, mentre 63 sarebbero distolti dalle attività d'istituto o in aspettativa speciale senza sostituzione;

in mancanza di adeguate soluzioni che consentono di programmare i turni di servizio e di garantire i necessari livelli di

sicurezza le organizzazioni sindacali hanno annunciato ulteriori iniziative di lotta;

gli interroganti hanno altresì segnalato da tempo, al ministero interrogato, che è stato completato un altro penitenziario, in località Barcaglione di Ancona, che inspiegabilmente continua a rimanere illuminato ma chiuso ed irraggiungibile in quanto non è stata portata a termine la strada di collegamento alla casa circondariale per la quale sono stati spesi, finora, circa 20 miliardi di lire —:

quali iniziative urgenti intenda attuare per risolvere i problemi riguardanti il penitenziario di Ancona;

se e quando il nuovo penitenziario in località Barcaglione di Ancona potrà entrare in funzione. (5-00928)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta scritta:*

FOTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con deliberazione n. 290 del 23 ottobre 2001 il commissario regionale del Consorzio bacini Tidone-Trebbia ha adottato il progetto definitivo relativo ad interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale del sistema irriguo della Val Trebbia, in provincia di Piacenza;

i comuni di Gossolengo, Rivergaro e Gazzola, interessati dalla realizzazione del progetto di cui sopra e l'amministrazione provinciale di Piacenza, anche in ragione dei numerosi espropri che dovrebbero essere attuati, hanno espresso ampie e giustificate riserve in merito alla detta iniziativa del Consorzio bacino Tidone-Trebbia —:

se il magistrato per il Po e l'autorità di bacino siano a conoscenza del progetto in questione e quale ne sia la valutazione,